

Al Sindaco Guido Malinverno
Al Presidente del Consiglio Comunale
Paolo Abate

Agli Assessori

Ai Consiglieri Comunali

Comune di Desenzano del Garda

Desenzano d/G, 25 settembre 2024

OGGETTO: PLIS del Corridoio Morenico del Basso Garda Bresciano

Egregio Sindaco, abbiamo appreso con piacere dalla stampa che si è fatto portavoce presso Regione Lombardia della richiesta dei cittadini di mantenere l'Ospedale di Desenzano sul Montecroce.

Sempre dalla stampa, e in occasione dell'incontro tenutosi a Desenzano d/Garda con l'Assessore al Welfare Guido Bertolaso, Lei ha riferito di non aver alcun potere decisionale sulla scelta che farà Regione Lombardia in merito alla ristrutturazione o meno dell'ospedale.

Concordiamo sulla Sua affermazione, ma sappiamo però che Lei e la Sua Giunta, avete potere decisionale sul PGT del Comune di Desenzano d/G.

Sul Decreto n. 639 di ASST Garda del 27/12/2023 che approva lo studio di fattibilità, si legge:

- 1) *Pag. 26 Si evidenzia che per l'area destinata a servizi con la dicitura AS-Attrezzature per lo Sport e Tempo Libero inserita all'interno del perimetro del PLIS sono in corso valutazioni di merito, da concordare con gli Enti competenti, **finalizzate ad escludere detta area dal PLIS in sede della variante al P.G.T. ad oggi in itinere.***
- 2) *Pag. 51 Nel rispetto delle funzioni attuali, il progetto **prevedrà una congrua dotazione di aree utili, di servizio (connettivo, spazi tecnici e logistici), spazi di aggregazione e aree commerciali** in linea con gli standard di un ospedale all'avanguardia.*
- 3) *Pag. 47 In tema di viabilità, l'Amministrazione Comunale sta predisponendo un progetto per la modifica della rete viaria attraverso una "tangenziale esterna" e, qualora realizzata, anche il nuovo Ospedale si gioverebbe di tale opera andando a migliorare la facilità di accesso alla struttura. La strada di accesso è unica ed è una comunale di collegamento tra Desenzano e Lonato che permetterebbe l'accesso da entrambe le direzioni, anche in caso di interruzione di uno dei due rami viari.*

- 4) *Pag. 27 Art.9. (Piano dei servizi) - comma 15. La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale.*
(Competenza quindi dell'Amministrazione Comunale)

Affermazioni che lasciano prevedere **uno smantellamento del PLIS** istituito nel 2006 con Determina della Provincia di Brescia n. 2993 del 24/10/2006 che si estende su un'area di 514 ettari fra Lonato d/G, Desenzano d/G e le rive del Lago di Garda sul Golfo di Padenghe. Un parco locale di interesse sovracomunale che costituisce lo strumento per la realizzazione della rete ecologica regionale e provinciale e per valorizzare le risorse territoriali che necessitano di forme di gestione e tutela di tipo sovracomunale.

PLIS al quale verranno sottratti:

- una parte dell'ospedale (area del mappale 72 del foglio 7, nominata ma non definiti i mq nello studio di fattibilità) Pag. 26 Decreto n. 639 ASST Garda
- 12.400 mq per i parcheggi
- Non si conoscono i dettagli della nuova viabilità prevista, ma che si presuppone percorra il PLIS per raggiungere l'ospedale e i parcheggi.
- Nello studio di fattibilità non viene definita l'area sulla quale sono previste *“aree utili, di servizio (connettivo, spazi tecnici e logistici), spazi di aggregazione e aree commerciali”*, ma sorge il dubbio che, per essere funzionali all'ospedale, verranno costruite adiacenti alla nuova struttura e quindi inevitabilmente nel PLIS.

Elementi che andranno a definire un ulteriore consumo di suolo, oltre ai 50.000 mq previsti per l'ospedale e i parcheggi, in un'area tutelata da vincoli ambientali e paesistici:

- D. Lgs. 22/01/2004 n° 42 “Codice dei beni ambientali e del paesaggio” Zona ad ovest del Monte Croce;
- Parco locale di interesse Comunale “PLISS del Corridoio Morenico del Basso Garda Bresciano; classe 4 – Sensibilità paesistica alta.
- Una porzione dell'area è identificata come “Aree agricole di rispetto dell'abitato e di tutela degli ambiti di valore paesaggistico-ambientale ed ecologico - ART. 37 bis NTA”
- Vista la presenza del pozzo a servizio dell'Ospedale di Desenzano esistente vi è nel PGT il vincolo “Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile di cui all'art. 94 del D.lgs. 152/06”.

Un'area nella quale si trova la **zona umida del Vallio** che, per definizione, garantisce la conservazione dei più importanti ecosistemi "umidi" nazionali, le cui funzioni ecologiche sono fondamentali, sia come regolatori del regime delle acque, sia come habitat di una particolare flora e fauna.

(Pag. 100 “Zone umide della pianura bresciana e degli anfiteatri morenici dei laghi d'Iseo e di Garda”)

Nel Suo programma elettorale enunciava **l'importanza del territorio come il nostro più grande valore e principale risorsa e prometteva la salvaguardia del territorio agricolo e la tutela dell'ambiente in modo particolare dei PLIS oltre a garantire il consumo zero del territorio.**

2. AMBIENTE/TERRITORIO

Il territorio e l'ambiente sono tra i punti principali del nostro programma. Il Territorio è il nostro più grande valore, la nostra principale risorsa. E' nostro dovere impegnarci nella salvaguardia e tutela dello stesso.

Grazie alla mappatura delle Aree Verdi già realizzata nel periodo precedente, continueremo nella attenta cura ordinaria e straordinaria delle stesse compresa l'attenzione al decoro urbano.

- Incentiveremo le azioni di pulizia delle spiagge e delle sponde lacustri compresa la prosecuzione dei progetti in atto per la tutela delle acque lacustri e dei canneti.
- Garantiremo il consumo zero di territorio.

3

- Proseguiremo con la proposta di variante al PGT ai fini della adozione e della approvazione dello stesso garantendo, come da avviso pubblico, la salvaguardia del territorio agricolo e la tutela dell'ambiente. In particolare tale tutela sarà assicurata alle aree di pregio, alla fascia a lago, ed ai PLIS nonché ai reticoli idrici.

Viste le affermazioni del Decreto n. 639 di ASST Garda e le relative conseguenze sopra esaminate e, visto il Suo programma elettorale che rappresenta un serio impegno con la popolazione, il Comitato cittadino "Manteniamo l'ospedale di Desenzano sul Montecroce"

CHIEDE al Sindaco, agli Assessori e Consiglieri Comunali

- 1) Di **tutelare il PLIS**, come promesso, **non prevedendo nella variante in itinere l'esclusione di aree dal Parco Locale di Interesse Sovracomunale** che sarebbero indubbiamente destinate a nuove edificazioni.
L'inquadramento urbanistico di buona parte dell'area su cui edificare la nuova struttura ospedaliera, secondo il vigente PGT, ricade nella zona denominata "Servizi Pubblici di uso pubblico esistenti" quindi, **non prevedere l'esclusione di aree dal PLIS, non andrebbe ad inficiare eventuali decisioni di Regione Lombardia di edificare un nuovo ospedale.**
- 2) Di progettare un'eventuale viabilità all'esterno del PLIS che **non preveda servizi accessori e possibilità edificatoria.** Di voler chiarire **a quale strada di accesso si riferisce il progetto** perché al momento, oltre Viale Andreis che sembra non rappresenta due rami viari,

non ci sono strade comunali di collegamento tra Desenzano e Lonato che permetterebbero l'accesso da entrambe le direzioni, anche in caso di interruzione di uno dei due rami viari.

- 3) **Di deliberare** le decisioni prese a tutela del PLIS e del territorio che, come giustamente affermato nel programma elettorale è “il nostro più grande valore e principale risorsa”. Tenendo così fede anche alla promessa “Garantiremo il consumo zero del territorio”.
Delibera che metterebbe a tacere i “malfidenti” che vedono in questa operazione il via ad una speculazione edilizia in area di pregio e, al momento, tutelata.

Consapevoli che Regione Lombardia effettuerà la sua scelta **anche in base alla “disponibilità” dell’Amministrazione Comunale di Desenzano d/G** di effettuare varianti al PGT e di effettuare cambi di destinazione d’uso, **confidiamo nel potere che il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale** possono esercitare affinché la scelta di consumare suolo sia solo ad appannaggio di Regione Lombardia, se mai decidesse di costruire un nuovo ospedale, e non dell’Amministrazione Comunale di Desenzano d/G.

Nelle conclusioni dello Studio di Fattibilità del Decreto n. 639 si legge “*Consenso e condivisione dell’amministrazione locale che rende confidenti sulla rapidità nell’acquisizione delle necessarie autorizzazioni*”.

Siamo certi che tale affermazione, riportata sul decreto del 27 dicembre 2023, venga oggi riconsiderata dal Sindaco che, come affermato pubblicamente, non decide niente ed è portavoce delle istanze dei cittadini presso Regione Lombardia.

In attesa di una Sua cordiale risposta che rassicuri i cittadini almeno sul destino del PLIS, porgiamo cordiali saluti

Comitato Cittadino “Manteniamo l’ospedale di Desenzano sul Montecroce”
comitatoospedaledesenzano@gmail.com